

GIOCHI A DISTANZA

scena dei bambini nell'autodramma

Macchiati

Teatro Povero di Monticchiello

SCENA 1. GIOCHI A DISTANZA (TAGLIO)

Due bambini entrano in piazza, stanno discutendo e indossano le mascherine

BAMBINO 1

Sì certo, come no, ci prendiamo con la forza del pensiero!

BAMBINO 2

E invece ti dico che si può, anzi è anche più bello di prima

BAMBINO 1

Ma che dici? Che stai a di'! Non si può fare!

Arriva un terzo bambino

BAMBINO 3

Che avete da litigare?

Entra il quarto bambino: tra di loro si salutano con una sequenza precisa che pare una versione hip hop dei sette passaggi del lavaggio delle mani e si conclude con il saluto dei gomiti.

BAMBINO 2

Ciao Franci, niente, come al solito non vuole giocare

BAMBINO 4

A che si gioca?

BAMBINO 1

A niente, a che vuoi giocare? Ma scherziamo?! Non possiamo neanche toccarci!

BAMBINO 3

(Rivolto a bambino 2)  
Ma tu a che volevi giocare?

BAMBINO 1

Vuole giocare a virus, capito? A virus!

BAMBINO 2

State a sentire, facciamo le regole nuove: per esempio se ti voglio prendere non ti devo toccare ma...

BAMBINO 4

Mi devi tossire in faccia!

I bambini ridono

BAMBINO 2

No! Basta dire: preso! Però non è che si può dire sempre, devo essere vicino.

BAMBINO 1

Ma non troppo!

BAMBINO 2

Bisogna mettersi d'accordo. E se ti prendi il virus devi attaccarlo a tutti gli altri!

BAMBINO 1

Secondo me non funziona...

BAMBINO 4

Per me è una noia mortale!

BAMBINO 3

Non saprei... Siamo solo in quattro.

BAMBINO 2

Proviamoci almeno! Chi comincia a stare sotto?

(tutti indicano Bambino 2 e si allontanano)

Va bene inizio io: pronti? via!

BAMBINO 1

(incrociando le dita con le mani alzate)

Vaccino!

BAMBINO 3

Vaccino!

BAMBINO 4

Vaccino!

BAMBINO 2

No dai così non vale però, il vaccino non arriva subito, se no che divertimento c'è?!

BAMBINO 3

Ma siamo in pochi per giocare a virus, non è divertente!

BAMBINO 2

E allora che si fa?

BAMBINO 3

(estraendo un fazzoletto)

Che ne dite di rubabandiera?

Gli altri sembrano dubbiosi

BAMBINO 3  
 Teniamo il fazzoletto lontano,  
 così, in punta di dita...

BAMBINO 4  
 Hai lavato le mani?

BAMBINO 3  
 Ma certo, senti che profumo?

Bambino 3 si annusa le mani e gli viene da starnutire. Tutti se ne accorgono e scappano a nascondersi spaventati. Bambino 3 starnutisce nel fazzoletto.

BAMBINO 3  
 Ops... Scusate

BAMBINO 2  
 Eh, no dai, allora lo fai apposta!  
 Sono mesi che ci dicono di  
 starnutire nel gomito!

BAMBINO 4  
 (rivolto a bambino 2)  
 Sì certo! Prima starnutisci nel  
 gomito e poi ti saluti con il  
 gomito, bella idea! Comunque ora  
 non si può più giocare.  
 (rivolto a bambino 3)  
 Tutta colpa tua, se potessi ti  
 tirerei uno scopaccione!

BAMBINO 3  
 Peccato, non puoi!

Bambino 3 se la ride. Bambino 4 si igienizza le mani e comincia a farsi sotto.

BAMBINO 4  
 Adesso ti faccio vedere io!

BAMBINO 1  
 Fermi! Fermi! Ho trovato!

Tutti lo guardano

BAMBINO 1  
 Dovete fare la lotta finta.  
 (Gli altri non capiscono)  
 Tu fai finta di dargli un pugno e  
 tu fai finta di prenderlo, così vi  
 picchiate senza toccarvi... e senza  
 farvi male!

BAMBINO 4  
 Come?

BAMBINO 1

Prova tu, dammi un pugno in pancia,  
più forte che puoi, ma da lontano!

Bambino 4 "colpisce" bambino 1 che finge di subire il colpo e si getta a terra disperato.

BAMBINO 2

Voi due non siete normali

Bambino 1 colpisce bambino 3 che sta al gioco e cade disperato. Il gioco sembra funzionare e i bambini si divertono.

BAMBINO 2

Fermi, siete matti?

(Sussurrando e indicando  
le finestre delle case)

Poi i grandi pensano che ci  
picchiamo davvero ci fanno tornare  
a casa davanti al computer!

Tutti rabbriviscono all'idea.

BAMBINO 3

Sì ma che noia, non si può fare  
niente!

BAMBINO 4

Sentite, perché non ce ne andiamo  
al giardino della Torre?

Si crea un clima di segretezza, da banda che decide un nuovo piano d'azione

BAMBINO 4

Lì, se si scavalca, si può fare  
quel che ci pare.

BAMBINO 1

Sì, ottima idea!

Tutti sono entusiasti all'idea, fanno per abbracciarsi ma si bloccano in tempo: fanno il rito del saluto hip hop. Si dicono: "Forza, Andiamo!". Quindi escono correndo verso la torre.

FINE